

TITOLO PROCEDURA:

CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

(//VDati/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Procedure di sicurezza
e
<https://www.estsesia.it/amm-trasparente/atti-general/>)

STATO DI REVISIONE

Revisione	00	01	02	03	04
Data	12/10/2021	28/3/2022			
Redatta:	le (ASPP)	F.to Ereno			
Controllata:	MW (RSPP)	F.to Werlich			
Approvata:	DG (DdL)	F.to Fossati			

SOMMARIO

Par. Descrizione

1.0 PREMESSA/INTRODUZIONE

2.0 SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ

3.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

4.0 DEFINIZIONI E SIGLE

5.0 MODALITÀ OPERATIVE

5.1 Individuazione dei soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione per le eventuali violazioni

5.2 Effettuazione dei controlli nei luoghi di lavoro

6.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO: CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO		PAG.: 3 di 8

1.0 PREMESSA/INTRODUZIONE

La verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 è volto ad attestare una delle seguenti condizioni relative al Lavoratore verificato:

- aver fatto la vaccinazione anti Covid-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale);
- essere negativi al test antigenico rapido o al test molecolare eseguiti nelle ultime 48 ore (o durate diverse ove specificate);
- essere guariti dal Covid-19 negli ultimi sei mesi.

2.0 SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità con le quali l'Associazione ottempera alle verifiche di legge in merito al possesso della certificazione verde Covid-19 da parte dei Lavoratori dipendenti diretti e da parte di tutti i soggetti che devono entrare nei luoghi di lavoro dell'Associazione stessa per svolgere attività lavorative, anche se dipendenti di terzi, nonché da parte di tutti gli altri soggetti individuati come passibili di tale verifica dalla normativa vigente in materia (quali ad esempio il Presidente, i membri del CdA, i Presidenti e i Segretari dei Distretti a Gestione Autonoma e a Gestione Diretta, i Revisori, ecc.) che devono accedere nei sopra detti luoghi di lavoro.

Anche i cosiddetti "Incaricati", così come definiti nei paragrafi successivi, sono sottoposti alla verifica del possesso della certificazione verde Covid-19.

La presente procedura non è applicabile a tutti i soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con la circolare n. 35309 del 4/8/2021 del Ministero della Salute.

La presente procedura non è applicabile neppure agli utenti/consorzianti dell'Associazione che si rechino come tali presso i luoghi di lavoro dell'Associazione medesima.

Per luoghi o ambienti di lavoro dell'Associazione dove possono essere eseguite le verifiche previste dalla presente procedura si intendono tutti quelli riportati al paragrafo 1.4 del vigente Documento di Valutazione dei Rischi che, per facilità di consultazione, sono qui di seguito riportati:

A. Locali consortili (sede centrale e sedi periferiche)

- A.1. Uffici tecnici (anche Uffici di Direzione Lavori, ove siano costituiti)
- A.2. Uffici amministrativi
- A.3. Archivi
- A.4. Magazzini
- A.5. Locali tecnici
- A.6. Officine
- A.7. Depositi
- A.8. Ricoveri mezzi

B. Opere e impianti consortili

- B.1. Rete principale

 est sesia consorzio di irrigazione e bonifica	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO:	CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO	PAG.: 4 di 8

- B.1.1. *Traverse di derivazione e opere di presa da corsi d'acqua naturali e relative pertinenze^(*)*
- B.1.2. *Edifici di regolazione (ferme e barraggi) e relative pertinenze^(*)*
- B.1.3. *Bocche di dispensa e relative pertinenze^(*)*
- B.1.4. *Aste idrauliche e relative pertinenze^(*)*
- B.2. Rete secondaria
 - B.2.1. *Traverse di derivazione e opere di presa da corsi d'acqua naturali e relative pertinenze^(*)*
 - B.2.2. *Edifici di regolazione (ferme e barraggi) e relative pertinenze^(*)*
 - B.2.3. *Bocche di dispensa e relative pertinenze^(*)*
 - B.2.4. *Aste idrauliche e relative pertinenze^(*)*
- B.3. Impianti di sollevamento
- B.4. Impianti idroelettrici

C. Opere ed impianti di terzi

- C.1. Impianti idroelettrici

(*) = per "relative pertinenze" si intendono porzioni di sponda, aree accessorie, strade di servizio, strade alzaie, cortili e simili, oggettivamente facenti parte degli ambienti di lavoro di volta in volta presi in esame.

Questa procedura è valida dal 15/10/2021 al 15/6/2022, data al di là della scadenza dell'emergenza sanitaria che terminerà il 31/3/2022. Il 15/6/2022 la procedura in parola decadrà, salvo che non intervengano prima di allora disposizioni diverse.

Per completezza di informazione si fa presente che, secondo quanto contenuto nella circolare ANBI 22/9/2021 n. 20 – prot. n. 468, l'Associazione è equiparata a una amministrazione pubblica.

Dal momento che la certificazione verde Covid-19 è definita misura fondamentale per contrastare la diffusione della malattia, il possesso e l'esibizione della stessa per l'accesso ai luoghi di lavoro sono obbligatori per legge e costituiscono elemento essenziale per poter prestare la propria attività lavorativa.

Per i cantieri "Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i." di opere pubbliche per i quali l'Associazione è stazione appaltante (o committente) le verifiche sul possesso della certificazione verde Covid-19 da parte di tutti i Lavoratori ad ogni titolo operanti nei cantieri stessi è onere dell'impresa esecutrice e delle eventuali subaffidatarie e/o subappaltatrici.

3.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 22/4/2021 n. 52 convertito dalla L. 17/6/2021 n. 87;
- D.P.C.M. 17/6/2021;
- D.P.C.M. 10/9/2021;
- D.P.C.M. 12/10/2021;
- D.L. 21/9/2021 n. 127;
- G.D.P.R. Reg. CE 2016/679;
- circolare ANBI 22/9/2021 n. 20 – prot. n. 468;
- Sistema di Gestione della Sicurezza vigente dell'Associazione;
- Successive determinazioni dell'Autorità sanitaria.

	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO:	CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO	PAG.: 5 di 8

4.0 DEFINIZIONI E SIGLE

DGC: sta per “Digital Green Certificate” ed è la “Certificazione verde Covid-19” in appresso definita.

Certificazione verde Covid-19: è una certificazione “digitale” e “stampabile” (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato. In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute.

Incaricato: soggetto individuato dal Datore di Lavoro formalmente incaricato per la verifica della “certificazione verde Covid-19” nei luoghi di lavoro.

App VerificaC19: è l’app (o applicazione) creata dal Governo per leggere tramite smartphone le certificazioni verdi Covid-19 (dette anche “Green Pass” o DGC). Come specificato dagli sviluppatori, ossia il Ministero della Salute e il Ministero per l’Innovazione Tecnologica: *“L’app VerificaC19 consente, agli operatori incaricati, la verifica della validità delle Certificazioni verdi COVID-19 e degli “EU Digital COVID Certificate” attraverso la lettura del QR code del certificato. Non prevede la memorizzazione o la comunicazione a terzi delle informazioni scansionate. La app, infatti, effettua la verifica in modalità offline ovvero senza invocare un servizio di un sistema remoto nel momento in cui viene utilizzata. La verifica dell’autenticità del certificato presuppone che la app possa accedere almeno una volta al giorno al backend della Piattaforma nazionale-DGC, collegato al gateway europeo (DGCG), dove sono rese disponibili tutte le chiavi pubbliche utilizzate per firmare gli “EU Digital COVID Certificate” emessi”*.

Codice QR (o QR code): è un codice a barre bidimensionale (o codice 2D) ossia a matrice, composto da moduli neri disposti all’interno di uno schema bianco di forma quadrata, impiegato in genere per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite un apposito lettore ottico o anche smartphone. In un solo crittogramma possono essere contenuti fino a 7.089 caratteri numerici o 4.296 alfanumerici. Genericamente il formato matriciale è di 29x29 quadratini e contiene 48 alfanumerici. Il nome “QR” è l’abbreviazione dell’inglese Quick Response (“risposta rapida”), in virtù del fatto che il codice fu sviluppato per permettere una rapida decodifica del suo contenuto. In particolare si trova sulla certificazione verde Covid-19 in possesso dei soggetti che ne hanno i requisiti.

UCPPR(*): Ufficio Centrale Prevenzione e Protezione Rischi.

SPP(*): Servizio di Prevenzione e Protezione.

DdL: Datore di Lavoro.

GORU: Gruppo Operativo Risorse Umane.

(*): nell’Associazione UCPPR e SPP sostanzialmente coincidono

	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO: CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO		PAG.: 6 di 8

5.0 MODALITÀ OPERATIVE

5.1 Individuazione dei soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione per le eventuali violazioni

Il Direttore Generale dell'Associazione nella sua qualità di DdL individua tra i suoi dipendenti i soggetti incaricati dell'accertamento e conferisce loro formale incarico mediante l'utilizzo del modulo MS.27 "Incarico per la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 nei luoghi di lavoro" che l'Incaricato sottoscrive per presa visione, comprensione e accettazione. L'incarico è personale e non può essere ceduto ad altri.

Con la lettera di incarico di cui sopra il Datore di Lavoro consegna all'Incaricato anche copia della presente procedura che comunque si trova in formato digitale sul server aziendale VData nella cartella //VData/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Procedure di sicurezza.

Quando un Lavoratore è sprovvisto di certificazione valida e fa ritorno al domicilio ovvero quando il Lavoratore pur essendo sprovvisto di certificazione verde Covid-19 valida alla verifica permane sul posto di lavoro, l'Incaricato provvede a comunicare formalmente la questione al Datore di Lavoro inviando nel più breve tempo possibile una mail allo stesso, secondo lo schema riportato sul modulo MS.28 "Fac-simile per la segnalazione di Lavoratore sprovvisto di certificazione verde Covid-19 valida" disponibile sul server aziendale //VData/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Moduli di sicurezza, utilizzando preferibilmente il sistema di posta elettronica aziendale (@EstSesia.it).

Nel secondo caso si adotteranno anche le iniziative idonee all'allontanamento del Lavoratore dal luogo di lavoro. All'assenza non retribuita si aggiunge l'aspetto sanzionatorio di legge e, se del caso, anche disciplinare solo per comportamento dolosamente elusivo dei controlli o fraudolentemente orientato alla falsificazione del "Green Pass" o in caso di mancato allontanamento volontario dal luogo di lavoro in caso di certificazione verde Covid-19 non valida o non disponibile.

Costituisce violazione rilevante disciplinarmente anche il diniego da parte del Lavoratore di esibire la certificazione verde Covid-19 a richiesta dell'Incaricato, oltre a costituire situazione di certificazione verde Covid-19 non valida o non disponibile.

Il soggetto che ha la responsabilità di emettere la contestazione al Lavoratore per le eventuali violazioni è il Datore di Lavoro che procederà, dopo la segnalazione di cui sopra, secondo quanto stabilito dalla normativa attuale e dal C.C.N.L. vigente.

5.2. Effettuazione dei controlli nei luoghi di lavoro

L'effettuazione materiale dei controlli da parte del soggetto incaricato come sopra definito avviene quotidianamente mediante la scansione del codice QR presente sia in formato digitale che in formato cartaceo sulla certificazione verde Covid-19 dei singoli Lavoratori.

Operativamente sarà individuato un numero di Incaricati congruo in funzione del gruppo di Lavoratori da verificare, indicativamente un Incaricato per ogni singola unità indipendente, oppure più Incaricati qualora le unità siano particolarmente numerose o articolate (per esempio per la Sede Centrale di Novara potranno essere individuati 3÷4 Incaricati, per gli Uffici Zonali – in linea di massima – un Incaricato per il personale d'ufficio e 1÷2 Incaricati per il personale di campagna, ecc.)

	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO: CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO		PAG.: 7 di 8

Per procedere a tale scansione l'Incaricato è munito di smartphone aziendale dotato dell'applicazione "VerificaC19" (o altre simili autorizzate) le cui modalità di utilizzo sono illustrate dal Datore di Lavoro, o da un suo collaboratore, in apposita sessione di addestramento.



Fig. 1 – Icona dell'applicazione VerificaC19

L'applicazione VerificaC19 (o altre simili autorizzate) legge il codice QR tipo quello qui di seguito riportato



Fig. 2 – esempio di codice QR o QR code

ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico (univoco) qualificato, applica le regole per verificare che la certificazione sia valida e, da ultimo, mostra all'Incaricato della verifica l'effettiva validità della certificazione, nonché il cognome, il nome e la data di nascita dell'intestatario. Nulla delle informazioni ottenute dall'uso della applicazione permane sullo smartphone utilizzato, né l'Incaricato può o deve registrare o memorizzare alcuna di tali informazioni. Non può neppure effettuare fotografie, copie cartacee o digitali del documento verificato.

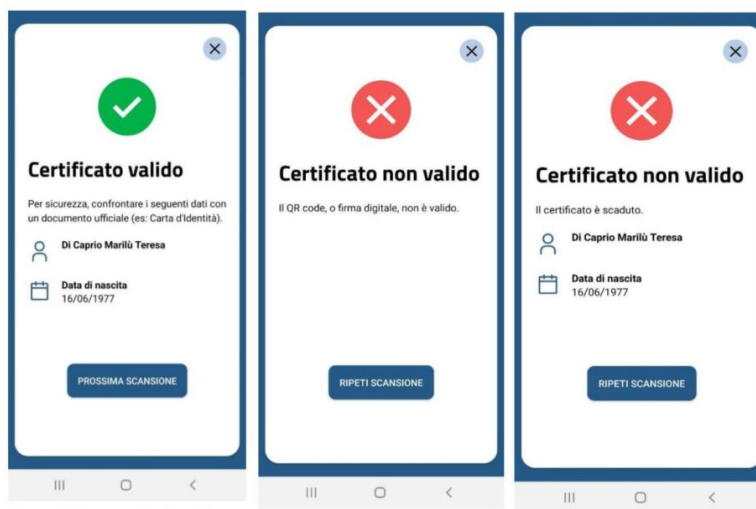


Fig. 3 – alcune delle possibili risposte della applicazione VerificaC19 alla scansione del codice QR

 <small>consorzio di irrigazione e bonifica</small>	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA <small>UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI</small>	COD.: PGS.15
		REV.: 01
TITOLO:	CONTROLLI SULLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO	PAG.: 8 di 8

Se l'Incaricato non conosce personalmente il Lavoratore verificato può chiedere un documento di riconoscimento in corso di validità che il Lavoratore ha l'obbligo di fornire.

In caso di "Certificato non valido" perché non codificato o perché scaduto, l'Incaricato invita il Lavoratore a non prendere servizio e segnala la situazione al Datore di Lavoro secondo le modalità riportate sopra.

In generale è opportuno fare la verifica della certificazione verde Covid-19 all'inizio del turno lavorativo durante l'ingresso da parte dei Lavoratori, ma è possibile effettuare la verifica anche in tempi successivi, in tutto l'arco della giornata.

Il Responsabile dell'unità a cui l'Incaricato o gli Incaricati della verifica appartengono fornisce agli stessi l'elenco dei Lavoratori da verificare secondo la presente procedura, comprensivo, ove possibile, anche di eventuali Lavoratori di soggetti terzi presenti. A sua volta l'Incaricato annota sul modulo MS.29 "Verifica delle certificazioni verdi Covid-19 – Registro dei controlli effettuati" (anch'esso disponibile sul server aziendale all'indirizzo //VDati/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Moduli di sicurezza) i controlli effettuati nel giorno, apponendo semplicemente una spunta nella casella corrispondente al nominativo del Lavoratore verificato alla data di effettuazione della verifica. Nessun altro dato deve essere registrato.

Una volta alla settimana ogni singolo incaricato trasmette dalla propria casella di posta elettronica aziendale il/i modulo/i compilato/i ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- sprr@estsesia.it
- spersonale@estsesia.it

con oggetto: Certificazioni verdi Covid-19 - trasmissione periodica dei controlli effettuati.

In affiancamento a tale modalità di controllo, dal novembre scorso esiste la possibilità per il Datore di Lavoro di effettuare una verifica telematica sulla piattaforma INPS 50+ dalla quale, accedendo con SPID autorizzato, possono essere verificati i Lavoratori in possesso o meno di una certificazione valida per lavorare.

6.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Doc.	Titolo	Compilazione	Archiviazione	Tempo
MS.27	Incarico per la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 nei luoghi di lavoro	DdL/GORU	protocollo generale	10 anni
MS.28	Fac-simile per la segnalazione di lavoratore sprovvisto di certificazione verde Covid-19 valida	Incaricato	protocollo generale	10 anni
MS.29	Verifica delle certificazioni verdi Covid-19 – Registro dei controlli effettuati	Incaricato	GORU/SPP/ UCPPR	10 anni

NOTA: i tre documenti sopra riportati sono disponibili, come detto, in formato digitale editabile sul server aziendale VDati all'indirizzo //VDati/SGS/DVR_AIES_rev_vigente/Moduli di sicurezza